

Prot. 17/2010

Bologna, 25 gennaio 2010

Alla Presidente
dell'Assemblea Legislativa
Prof. ssa Monica Donini
Sede

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Il sottoscritto Consigliere;

Premesso:

- che durante i lavori dell'ultima commissione sanità del 20 gennaio u.s., l'Assessore Regionale Giovanni Bissoni, in merito al mega deficit dell'Ausl di Forlì ha, tra le varie cause di tale deficit, evidenziato ed attribuito una responsabilità anche a quella che Lui definisce l'anomalia dell'Ausl di Forlì che disporrebbe di troppi Hospice rispetto alle altre realtà emiliano-romagnole;

Ricordato:

- che negli anni 90, con la politica di chiusura o riconversione dei tanti piccoli ospedali, il 50% degli ospedali chiusi riguardarono il territorio romagnolo nonostante questo rappresenti soltanto il 25% del territorio regionale;

- che gli Ospedali di Forlimpopoli e Dovadola furono riconvertiti in parte in Hospice e che oggi, come più volte vantato in ambito nazionale dalla stessa Giunta Regionale, tali realtà vengono vantate come punta di eccellenza nel panorama sanitario nazionale;

- che Forlì vanta da anni una grande tradizione di Cure Palliative, tanto che tale eccellenza gli viene riconosciuta a *livello nazionale*,

- che gli Hospice di Forlì sono stati a suo tempo già approvati e pianificati nel piano di programmazione regionale e rappresentano nel panorama sanitario nazionale un numero di soli 2 Hospice su 18 già presenti in Regione con altri 10 in fase di realizzazione in altre Province;

- che la stessa Giunta Regionale ha scelto nel 2007 gli Hospice di Forlì come "Rete Modello" Regionale di Cure Palliative da presentare al Ministero, tanto da vincere il Premio Nazionale del Ministero per le Reti Cure Palliative in confronto con le altre realtà nazionali, proprio per la completezza della Rete forlivese.

- che, a Forlì, oltre ai posti letto di Hospice, è prevista la consulenza specialistica di Cure Palliative anche per tutti gli altri assetti assistenziali (ospedale, domicilio, ambulatori, IRST), come prevedono esplicitamente raccomandazioni e documenti del Consiglio d'Europa;

- che Le Società Scientifiche Italiane e internazionali di Cure Palliative prevedono un tasso di 1 posto letto per 10.000 abitanti e che l'Ausl di Forlì dispone di soli 19 posti letto di Hospice per poco più di 180.000 abitanti, quindi in perfetta sintonia con quanto suggerito dalle Società Scientifiche Italiane e internazionali di Cure Palliative come emerso in più convegni.

- La Regione Emilia-Romagna, nonostante le belle parole ed i notevoli investimenti già sviluppati negli anni passati in Regione ed in particolare nell'Ausl di Forlì, oggi prevede invece, a regime, un tasso di 0.7 posti letto ogni 10.000 abitanti prevedendo infatti 300-310 posti letto per i circa 4.200.000 abitanti;

- che mentre Forlì è già a pieno regime e senza costi d'investimento aggiuntivi a bilancio (dato che le strutture sono già state realizzate) nel resto della Regione attualmente il tasso reale è pari a 0.5 posti letto ogni 10.000 abitanti pari a 218 posti letto già attivi causa il ritardo di altre Ausl nel mettersi a regime;

-che per arrivare dai 218 posti letto attuali ai 300-310 programmati, sono in fase di apertura più o meno avanzata almeno altri 9-10 hospice: il secondo di Rimini, quello di Faenza, quello di Ravenna, il nuovo di Lugo, quello ospedaliero di Ferrara, uno o due territoriali a Modena, l'ampliamento di quello a Parma città, uno o due a Piacenza ;

rivelato pertanto:

- che quando anche il resto della RER sarà a regime, Forlì avrà un tasso di 1 posto letto di Hospice per 10.000 abitanti contro gli 0.7 – 0.8 previsti dalle RER e che, volendo anche quantificare la differenza di circa 0.2 -0.3 posti letto ogni 10.000 abitanti, il tutto, visti i numeri particolarmente limitati essendoci solo 19 posti letto di Hospice nell'Ausl di Forlì, **questa presunta “anomalia” segnalata dall'Assessore Bissoni, inciderebbe al massimo per 3 posti letti in eccesso;**

- che fa sorridere solo pensare che questo eventuale eccesso (tre, dico tre posti letto) possa essere seriamente considerato come un costo tale da giustificare questo mega deficit di 60 milioni di euro come l'Assessore Bissoni vorrebbe farci credere, salvo che questo non rappresenti **l'ennesimo tentativo di voler ridimensionare le eccellenze della sanità forlivese a vantaggio di quella ravennate;**

INTERROGA

La Giunta per sapere:

- se non reputa che la dichiarazione fatta dall'Assessore Regionale Bissoni sia al di fuori di ogni logica per le motivazioni espresse in premessa;
- se non reputa che questo accanimento verso tutto ciò che gravita attorno all'Ausl forlivese, non avvalori la tesi di chi come me vede un disegno politico mirato a ridimensionare le eccellenze della sanità forlivese a vantaggio di altre Ausl a noi confinanti.

- Quali iniziative intenda assumere al fine di salvaguardare adeguatamente i due Hospice di Forlimpopoli e Dovadola che rappresentano un punto di eccellenza nel panorama sanitario nazionale.

Luca Bartolini

40127 Bologna - Viale A. Moro, 50 – tel. 051.5275457 fax. 051.5275327

E-mail: lbartolini@regione.emilia-romagna.it Internet: <http://assemblealegislativa.regione.emilia-romagna.it/an>